



17 maggio 2023
Monte Zucco
(Prealpi Bergamasche)



| | |
|----------------------------|--|
| Direttore di gita | Fabrizio Lumassi - Cell. 347-2524661 |
| Collaboratore | Walter Magni |
| <i>Luogo di ritrovo</i> | Parcheeggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco |
| <i>Ora</i> | 7,30 |
| <i>Punto di partenza</i> | San Pellegrino Terme (m 360) |
| <i>Punto di arrivo</i> | San Pellegrino Terme (m 360) |
| <i>Quota max raggiunta</i> | m 1232 (Monte Zucco) |
| <i>Dislivello</i> | + m. 940 / - m. 940 |
| <i>Ore di cammino</i> | 4,15 / 2,30 (A / R) |
| <i>Difficoltà / Fatica</i> | E / mf |
| <i>Equipaggiamento</i> | Da escursionismo adeguato alla stagione |
| <i>Mezzo di trasporto</i> | Auto (NB1) |
| <i>Pranzo</i> | Al sacco |
| <i>Carta</i> | Kompass 1:50000 n° 105 "Lecco - Val Brembana" |

Note:

Il Monte Zucco sorge sulla destra orografica del fiume Brembo in Val Brembana, nel comune di San Pellegrino Terme (provincia di Bergamo). A nord-est del Monte Zucco, sulla sinistra orografica del fiume Brembo, a cavallo tra la Val Brembana ad ovest e la Valle Serina a est, si trova un secondo Monte Zucco, chiamato più comunemente Monte Gioco (1.366 m s.l.m.), per distinguerlo dalla vetta che sovrasta San Pellegrino Terme.

I partecipanti si impegnano a rispettare gli orari e ogni disposizione data dal direttore di gita e dai suoi collaboratori, adeguandosi alle loro indicazioni.

COSTI SOCI CAI: € / NON SOCI: €

INFORMAZIONI in sede, martedì e venerdì ore 21.00-23.00 - Tel. 039.9910791 - www.caicalco.it

E' obbligatoria la mascherina e il disinfettante per le mani e il certificato vaccinale

Itinerario:

Lasciata la macchina in Via F.lli Calvi a San Pellegrino Terme, si sale verso nord lungo le vie Caffi e Torre. Dopo il primo tornante si imbecca a sinistra una stradina, lasciando presto il posto all'originaria mulattiera. Al bivio si prende il ramo di destra che sale e si raggiunge la contrada Torre. Si ritorna al bivio e si prende a destra e in breve si raggiunge la località Pradello (m. 580) e successivamente il nucleo di Alino (m. 685). Si prende la strada agrosilvopastorale per Vettarola. Alternando tratti d'asfalto ad altri sulla vecchia mulattiera, si raggiunge l'amenissimo nucleo rurale di Cà Boffelli (m. 970). Seguendo il Sentiero n° 506B si raggiunge la vicina Vettarola (m. 979). Ci si dirige con graduale piega a sud alla Cà Nöa. Raggiuntala, si sale verso destra lungo il crinale prativo alla Cascina Barech, da dove si prende a sinistra il sentiero che entra nel bosco e supera la Val Boione giungendo così alle case e alla chiesetta di Sussia Alta (m. 1045). Si prende ora il Sentiero n° 506. Contornando la testata della Valle Orsole si raggiunge così il Passo Crusnello (m. 1128), sul confine tra i territori di Brembilla e San Pellegrino. Il percorso, con una serie di saliscendi, tocca le località Forcella e "Fopèle" per poi rimontare le pendici boscate dello Zuccone (m. 1250) e calare nella conca prativa dei Foppi, dove è posto il Rifugio Monte Zucco (m. 1132). Dal rifugio, lungo il Sentiero n° 506, ci si porta verso la Val Merlonga (indicazioni per San Pellegrino), raggiungendo il colletto del Monte Zucco. A destra un evidente sentiero conduce in 15 minuti alla cima del Monte Zucco (m. 1232). Ritornati al colletto si scende nella Val Merlonga. Lasciando a destra il tracciato che cala lungo la valle, si segue quello di sinistra (indicazioni per Frasnito e Vetta) che scende deciso verso la Valle degli Zocchi. Attraversatala, ci si porta al bel terrazzo di Frasnito (m. 525). Si attraversa la Val Dasina. Percorsi pochi metri su sterrata si riprende a destra il sentiero che, attraversate le case di Falecchio (m. 530) e prima di salire verso le case di Aplecchio, si imbecca a destra una larga mulattiera che porta ad un caratteristico ponticello in pietra che scavalca il torrente della Valle Borlezza e conduce al Mulino (m. 445). Si raggiunge così il percorso effettuato all'andata e San Pellegrino.